



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5- Fax 49180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **56** Reg. Del.

OGGETTO: Utilizzo buoni lavoro (voucher) per prestazioni di lavoro occasionale ed approvazione schema avviso pubblico.

L'anno duemilaquattordici giorno diciotto del mese di marzo alle ore 10:30, nella solita sala delle adunanze della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

N/ro d' ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Francesco Froio	Sindaco	X	
2	Avv. Giuseppe Macrì	Vicesindaco	X	
3	Dott. Michele Malta	Assessore		X
4	Avv. Felice Siciliano	"		X
5	Avv. Massimo Rattà	"	X	

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Cinzia Sandulli
Presiede il Sindaco Dott. Francesco Froio, il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO CHE: La legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge Finanziaria 2010) introduce importanti novità in materia di lavoro occasionale di tipo accessorio.

L'articolo 2, commi 148 e 149 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 apporta le seguenti modifiche all'articolo 70 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, come modificato dalla 92/2012, Per quanto riguarda i committenti che possono ricorrere ai buoni di lavoro, la legge finanziaria prevede un riferimento agli enti locali, in particolare:

lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi monumenti;
- con riferimento a singole categorie di prestatori quali pensionati, giovani studenti con meno di 25 anni di età e i percettori di prestazioni integrative a sostegno del reddito ed i titolari di contratto di lavoro a tempo parziale.

Pertanto nei casi di specie le attività concernenti i "lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti", di cui alla lett. b) dell'art. 70, come modificato dalla finanziaria 2010, sono circoscritte, nell'ambito del settore pubblico, agli enti locali.

Che per tutte le tipologie di prestatori resta fermo il limite massimo delle erogazioni fissato dall'articolo 70 del d.lgs n. 276/2003, in un compenso non superiore a 5.000 euro nel corso di un anno solare con riferimento al medesimo committente;

Che l'Amministrazione intende avvalersi del ricorso al lavoro accessorio per le stesse esigenze previste dall'art. 70 del d.lgs n. 276/2003;

Visto l'art. 9 comma 12 del D.Lgs n. 76/2013, e s.m.i. che consente lo svolgimento di attività sociali, mediante forme di lavoro accessorio;

Sentito l'assessore alle politiche sociali:

Considerato che quotidianamente si è registrata una crescente affluenza di cittadini spinti da estremo disagio socio economico, confermato dall' aumento di richieste di contributi economici straordinari e temporanei che nel corso degli ultimi anni hanno raggiunto un numero elevatissimo, stante l'aggravarsi delle condizioni di vita dei cittadini ed in particolare delle famiglie disagiate, con minori a carico, disoccupati, con condizioni particolari di salute e/o handicap riconosciuti e con bassi redditi dichiarati e comprovati dalla relativa dichiarazione reddituale;

considerato che l'istituzione dei voucher, nasce dall'esigenza di fronteggiare le suddette condizioni di disagio e di completa emarginazione sociale migliorando così qualità della vita di cittadini;

Il Comune con l'attivazione dei "buoni lavoro" (voucher) ha voluto farsi promotore e perseguire, da una parte una politica di aiuto economico, anche se con esigue risorse di bilancio, sempre in linea con i contributi fino ad allora concessi, e dall'altra, la possibilità, anche se per breve tempo, a tutti i soggetti partecipanti, di sentirsi "utili" dando valore all'impegno e non mero "assistenzialismo". I voucher si configurano come interventi socio-assistenziali finalizzati al superamento dell'attuale momento di difficoltà, incidente sulle condizioni di vita normale del singolo o del nucleo Familiare;

Visto la deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 28/11/2013, avente ad oggetto: "Acquisto voucher – prestazioni di lavoro di tipo accessorio – Atto di indirizzo";

Visto lo schema di avviso pubblico per l'assegnazione di "Buoni lavoro" (voucher) per prestazioni di lavoro occasionale, destinati all'impiego di soggetti disoccupati, allegato all'originale della presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTE le circolari emanate dall'Inps per l'applicazione del lavoro occasionale di tipo

accessorio (circolare n. 81 del 31 luglio 2008 e n. 94 del 27 ottobre 2008, circolare n. 104 del 1° dicembre 2008, circolare n. 44 del 24 marzo 2009, circolare n. 76 del 26 maggio 2009, circolare n.88 del 9 luglio 2009), riguardanti le caratteristiche dei buoni lavoro e le modalità procedurali del sistema dei voucher,
VISTA la circolare INPS n. 17 del 3.2.2010, avente ad oggetto;
Lavoro occasionale di tipo accessorio. Legge Finanziaria 2010. Modifiche art. 70 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276 come modificato dalla L. 92/2012;
RITENUTO per i suddetti motivi utilizzare lo strumento del lavoro occasionale per le esigenze dell'ente ed al fine di fronteggiare situazioni di disagio socio-economiche di soggetti residenti sul territorio di questo comune,
Visto la delibera di C.C. n. 11 del 3.03.2014 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014,
Ritenuto utilizzare la somma prevista dallo stesso bilancio sul relativo capitolo di appartenenza di € 4.000,00 per le attività sociali ed assegnare le somme previste al responsabile del settore interessato,
Acquisiti i pareri tecnici e contabili ex art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché l'attestato di copertura finanziaria;
Vista la normativa vigente nella specifica materia.
Visto il regolamento degli uffici e dei servizi.
Visto lo Statuto Comunale,
Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

Per i motivi meglio specificati in premessa, di utilizzare i "Buoni Lavoro" al fine di fronteggiare anche le condizioni di disagio socio-economico di soggetti residenti sul territorio comunale nei limiti e condizioni previste dalle vigenti normative;

- Di approvare lo schema di avviso pubblico per l'assegnazione di "Buoni lavoro" (voucher) per prestazioni di lavoro occasionale, destinati all'impiego di soggetti in difficoltà socio-economica;
- Demandare al responsabile dell'area competente l'adozione dei provvedimenti consequenziali, di cui alla presente compresa l'assegnazione della somma prevista nel bilancio comunale corrente. .

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del menzionato t.u.e.l., con votazione unanime separata.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Cinzia Sandulli

(Dott. Francesco Froio)

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo On Line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal __19/03/2014__ al __03/04/2014__</p> <p>IL RESP. DELL'ALBO Sig.ra Rosaria Fabbio IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Cinzia Sandulli</p>	<p>/_X_/ Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. _2359__ del _19/03/2014__, ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p>
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</p> <p>/__/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p>/__/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p>	<p>/__/ Comunicata al Prefetto di Catanzaro, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 135 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p> <p>Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</p> <p>IL SEGRETARIO</p>